Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni DATEC

Bundesamt für Strassen ASTRA

Finanziamento delle strade nazionali

Scheda informativa 27 settembre 2024

Esercizio, manutenzione e sistemazione (adeguamento) della rete autostradale vengono finanziati dal Fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato (FOSTRA). Si tratta di uno strumento speciale a destinazione vincolata, in quanto eroga liquidità soltanto per attività chiaramente definite.

Attraverso il FOSTRA, integralmente alimentato dalla fiscalità a carico degli automobilisti, la Confederazione copre le proprie spese per finanziare le strade nazionali e l'organizzazione del traffico negli agglomerati urbani[1]. Per quanto riguarda l'infrastruttura viaria nazionale, sono comprese le seguenti tipologie di lavori.

- **Completamento della rete**

  Definita negli anni Sessanta del secolo scorso, oggi la rete delle strade nazionali è ormai pressoché completata, salvo alcuni tratti residui: quelli ancora mancanti (ad es. sulla A9 in Vallese o la nuova Axenstrasse) saranno terminati, per motivi storici, dai Cantoni interessati. La Confederazione garantisce il finanziamento di tali opere mediante il FOSTRA.

- **Esercizio, manutenzione e sistemazione (adeguamento)**

  L'**esercizio** include tutte le attività necessarie ad assicurare l'operatività ordinaria delle strade nazionali (gestione aree verdi, pulizia aree di sosta, sgombero neve ecc.). Sono altresì compresi i costi per l'impiantistica di esercizio e sicurezza (IES), ad esempio nelle gallerie, e per la gestione del traffico.

  La **manutenzione** ordinaria è di vitale importanza per la mobilità. Il 15 per cento delle strade nazionali è costituito da gallerie, un altro 15 per cento da ponti e viadotti. Età, complessità e uso intensivo delle infrastrutture stradali impongono frequenti interventi di manutenzione. La pianificazione di questi lavori consente di garantire l'operatività e la sicurezza delle strade nazionali a lungo termine.

  La **sistemazione** include tutte le operazioni di adeguamento dell'infrastruttura allo stato dell'arte, ad esempio in tema di tutela antirumore o di sicurezza in galleria.

- **Ampliamento capacità e decongestionamento**

  I due termini comprendono tutti gli interventi di tipo strutturale volti a incrementare la portata di servizio delle strade nazionali (aggiunte di corsie, realizzazione di nuove gallerie ecc.). La differenziazione lessicale ha motivazioni puramente tecnico-ragionieristiche (delibere parlamentari distinte).

[1] https://www.astra.admin.ch/astra/it/home/temi/strassenfinanzierung/naf.html

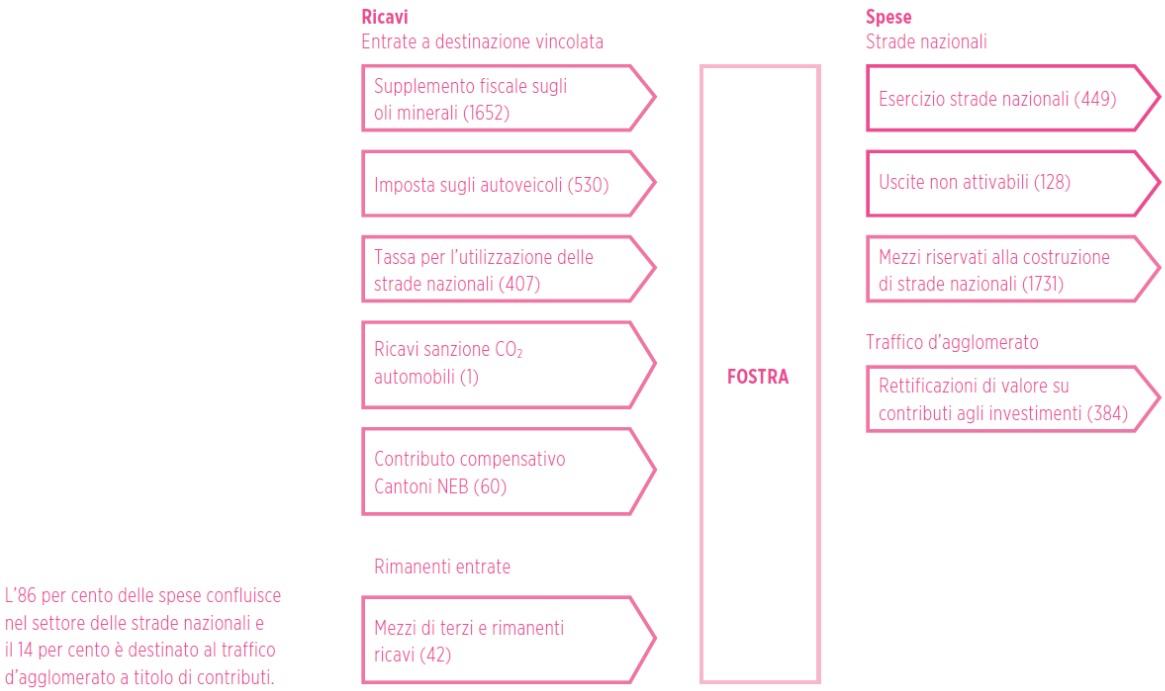
Quali introiti confluiscono nel FOSTRA?

Il **FOSTRA viene finanziato al 100% dagli automobilisti.** Nel Fondo confluiscono i seguenti tributi:

- 100 per cento del supplemento fiscale sugli oli minerali
- 100 per cento delle vendite della vignetta autostradale
- 100 per cento dell'imposta sugli autoveicoli
- 10 per cento dell'imposta sugli oli minerali (di norma)
- contributo compensativo dei Cantoni per il trasferimento delle strade cantonali alla Confederazione ai sensi del nuovo decreto NEB.

Quadro dei flussi finanziari

Fra parentesi: valori secondo il preventivo 2023 (in mio. fr.)



L'86 per cento delle spese confluisce nel settore delle strade nazionali e il 14 per cento è destinato al traffico d'agglomerato a titolo di contributi.

Fonte: DFF, Messaggio concernente il preventivo 2024, volume 1

Chi decide sull’utilizzo dei fondi provenienti dal FOSTRA?

È l’Assemblea federale a decidere sul prelievo dei fondi dal FOSTRA. Il Consiglio federale presenta al Parlamento, di norma ogni quattro anni, il messaggio su limite di spesa delle strade nazionali, fase di potenziamento e credito d’impegno, accompagnato dai progetti di decreto federale sui medesimi argomenti.

Con tale documento l’Esecutivo riferisce illustrando la situazione della viabilità, le condizioni delle strade nazionali e le criticità previste sulla rete, da cui desume il fabbisogno finanziario per esercizio e manutenzione (inclusa la sistemazione intesa come adeguamento) e aggiorna il Programma di sviluppo strategico delle strade nazionali (PROSTRA).

Quest’ultimo si suddivide negli Orizzonti realizzativi 2030, 2040 e «successivi». A seconda del livello di problematicità e dello stato di avanzamento lavori, i singoli progetti di ampliamento delle strade nazionali sono assegnati ai diversi orizzonti realizzativi e quelli cantierabili vengono inseriti in una cosiddetta fase di potenziamento. I fondi necessari vengono richiesti con il credito d’impegno. Il decreto federale sulla Fase di potenziamento è soggetto a referendum facoltativo, con cui Popolo e Cantoni possono avere l’ultima parola.

Per quanto attiene a esercizio, manutenzione e sistemazione (adeguamento) il Consiglio federale richiede lo sblocco dei finanziamenti sotto forma di limite di spesa. Questo viene deliberato interamente dalle Camere federali e non è subordinato a referendum facoltativo.